

## 1° ottobre 1906 nasce a Milano la Confederazione Generale del lavoro

Nei primi anni del 900 contadini e operai avvertono la necessità di rafforzare le forme di associazionismo. Così Federazione delle società di mutuo soccorso, Federazione delle Camere del Lavoro e Lega delle Cooperative decidono di coordinare la loro azione in un unico organismo: alleanza per il lavoro.

Nel 1906 viene compiuto un passo ulteriore per definire l'intera organizzazione del movimento: nasce la Confederazione Generale del Lavoro (Cgl) come struttura capace di raccogliere tutte le forze operaie. All'atto della fondazione partecipano 700 delegati in rappresentanza di oltre 80 camere del lavoro e di circa 200.000 aderenti.

Viene confermata una doppia struttura, verticale o federazioni di categoria, orizzontale attraverso le camere del lavoro. Funzione delle federazioni è occuparsi degli interessi della categoria, mentre le singole camere del lavoro si occupano delle questioni locali.

Spetta alla Confederazione, secondo la statuto, assumere la direzione generale del movimento. In questo periodo nascono nelle aziende le commissioni interne che attendono un riconoscimento ufficiale. La prima legittimazione si avrà all'Itala di Torino nel 1906. Altri riconoscimenti si avranno successivamente alla Borsalino nel 1908 e alla Fiat nel 1912.

